

**CONF COOPERATIVE  
VERONA**

via Sommacampagna, 63/h - Verona  
tel. 045.8101288  
fax 045.8101413  
E-mail:  
[verona@confcooperative.it](mailto:verona@confcooperative.it)  
Sito:  
[www.confcooperativeverona.it](http://www.confcooperativeverona.it)

La Confcooperative di Verona, tramite Unioncoop-Società cooperative di servizi a r.l., offre alle cooperative aderenti una gamma di servizi amministrativi correlata alle loro specifiche esigenze. Si tratta di una cooperativa di servizi tesa a personaliz-

zare ed ottimizzare l'assistenza alle cooperative diversificandosi dai tradizionali centri servizi già presenti sul mercato, e caratterizzata da un'assistenza generalmente standardizzata.

**I servizi**

– **Servizio contabilità**  
• Tenuta completa della contabilità, compresi gli adempimenti Iva  
• Predisposizione del bilancio annuale  
• Bilanci previsionali e situazioni contabili infrannuali

• Presentazione dichiarazioni tributarie con invio telematico  
• Consulenza amministrativa  
• Assistenza per ogni tipo di procedura tributaria e societaria

**– Servizio assistenza fiscale**

• Consulenza amministrativa  
• Assistenza per ogni tipo di procedura tributaria e societaria

**– Servizio edilizia abitativa**

• Servizio coordinamento e consulenza edilizia abitativa

– **Servizio assistenza tecnico-societaria**  
• Predisposizione atti costitutivi e modifiche statuti, liquidazioni e atti notarili in genere  
• Sportello ufficiale della CCIAA per il rilascio di certificati, visure, bilanci, ecc.  
• Presentazione e ritiro presso gli Enti preposti di tutta la documentazione concernente la vita sociale della cooperativa (cariche sociali, variazioni, ecc.)

**– Servizio gestione del personale**

• Redazione cedolini paga  
• Compilazione moduli per versamenti mensili  
• Assistenza tecnico-giuridica nei rapporti con gli uffici competenti (Inps, Inail, Direzione Provinciale del Lavoro, ecc.)

Il rifugio sul Baldo gestito dalla coop "Centro di Lavoro"

# Novezzina tra erbe, stelle e buona tavola

Le bellezze del Baldo riunite nel binomio terra-cielo. È un calendario ricco di appuntamenti fino all'autunno, quello proposto dal comprensorio di Novezzina, che accoglie sulle pendici del Baldo un ostello rifugio, l'orto botanico "Vittorio Pellegrini" e l'osservatorio astronomico pubblico "Angelo Gelodi". Qui la scoperta dei sapori del territorio e della ricchezza delle varietà botaniche autotone si abbina allo sguardo verso il cielo e alle meraviglie che racchiude.

«Rispetto al passato, quest'anno gli eventi sono raddoppiati – sottolinea **Gianfranco Zavarella**, amministratore delegato della cooperativa sociale "Centro di lavoro San Giovanni Calabria", che ha in gestione il complesso -. Novità dell'edizione 2013 sono i "Venerdì di Novezzina", incontri a tema con degustazione, che presenteranno ai cittadini i prodotti tipici della zona». Il 24 maggio toccherà a miele e fiori di sambuco, il 14 e il 28 giugno ai fiori in cucina e alla ricotta di malga, il 5 e 19 luglio alle erbe selvatiche e formaggi di alpeggio, il 2 e 23 agosto agli oli essenziali e alle tisane, il 13 e 27 settembre a vino e formaggi di malga, l'11 e il 25 ottobre polenta, castagne e vino, il 15 e 29 novembre olio di oliva, salumi e castagne.

Sono inoltre in programma bio-escursioni, cene alle erbe, laboratori didattici, visite gratuite all'orto botanico (nelle domeniche 19 maggio, 23 giugno, 14 luglio, 11 agosto, 8 settembre, 20 ottobre e 10 novembre, tutte dalle ore 15). Il programma completo delle iniziative si può trovare sul sito web [www.ortobotanicomontebaldo.org](http://www.ortobotanicomontebaldo.org).

«Questa è una delle montagne più studiate dai botanici di tutta Europa, per la sua biodiversità: raccoglie centinaia di specie di piante e fiori autoctoni del Baldo, coltivati e presentati per scopi didattici, di conservazione e ricerca scientifici-

Il rifugio Novezzina, con l'Orto botanico e l'osservatorio astronomico. Al rifugio sono programmati interessanti incontri gastronomici, e nella Bottega dello speciale si trovano i migliori prodotti erboristici



ca», aggiunge **Nicola Montebelli**, che coadiuva nel progetto il responsabile Lorenzo Roccabruna.

Le erbe care ai botanici fin dal Cinquecento sono oggi rielaborate in prodotti alimentari, erboristici e cosmetici, che si trovano nella Bottega dello speciale, in prossimità dell'orto botanico. Su iniziativa della Comunità montana, inoltre, l'orto sarà prossimamente accessibile ai disabili: entro la fine di giugno dovrebbero terminare i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche.

Dopo la visita alle specie botaniche non potrà mancare

quella all'osservatorio astronomico, gestito dal Circolo astrofili veronesi "Antonio Cagnoli". Qui nell'ottobre scorso è stata fatta una scoperta scientifica di grande valore, con la "cattura" dell'immagine di 2012fm, una supernova esplosa in una galassia a 190 milioni di anni luce di distanza, che ha reso noto l'osservatorio veronese in tutto il mondo.

«Abbiamo registrato un crescente interesse per l'osservatorio, in seguito a questo fatto – dice **Raffaele Belligoli**, astrofilo e coordinatore del gruppo di ricerca sulle supernove -. Inoltre, di recente, un'altra no-



stelle e il 27 luglio del Sole. Le serate riprenderanno ad agosto: il 10 con i corpi minori del sistema solare (l'11 agosto serata speciale per l'osservazione delle stelle cadenti, con ingresso libero) e il 24 agosto con una conferenza sulle galassie. Il 7 settembre, poi, si tratterà della Via Lattea, mentre il 20 ottobre saranno indagati i pianeti extrasolari. Chiuderà il ciclo di osservazioni la vita al di là della Terra, il 9 novembre. Dal 21 settembre al 19 ottobre, poi, si terrà anche un seminario di astronomia avanzata, in quattro incontri.

«Il nostro impegno divulgativo prosegue con gli stage che porteranno quassù sei ragazzi dei licei di Verona (Maffei, Messedaglia e Galilei) – aggiunge **Flavio Castellani**, direttore dell'osservatorio -. Gli

studenti saranno attivi in due ambiti: come operatori in osservatorio, per gestire le conferenze pubbliche e le visite, e al telescopio, compiendo un'attività di ricerca vera e propria, mettendoci passione e dedizione. Proseguirà anche il laboratorio in remoto di astronomia, che consentirà di utilizzare una macchina dell'osservatorio a distanza: sarà a disposizione per esercizi e ricerche spettrometriche e fotometriche, con la possibilità di collegarsi e raccogliere i dati direttamente da casa».

L'osservatorio è aperto tutto l'anno per visite e osservazioni su prenotazione di gruppi; informazioni si possono reperire sul sito [www.osservatoriomontebaldo.it](http://www.osservatoriomontebaldo.it) o al numero 334.7313710.

A. Val.



Sentiero nella zona delle roccere